

ca sopra vn'esercito, numerofo poco meno di cinquanta mila fioriti combattenti; compofto di tutto il potere, e di tutta la Nobiltà della Francia; guidato, e retto dalla fteffa Maeftà del fuo Rè, il cui magnanimo afpetto, ed il cui bellicofo, e tremendo valore, obligaua, & influiua tutta l'obbedienza, il rifpetto, gli eccitamenti di merito, e la brauura, e'l coraggio, anche nei più vili, più abietti, e più codardi.

Ma non fermoffi quì l'infortunio. Troppo è forte, e troppo è potente il gran braccio della fortuna, perche ogni fuo principato vrto non prorompi in vn'efremo fouuertimento, & in vna precipitofa ruina.

Frà gli ardori della pugna, e l'infiammate neceffità di torre la vita al nemico, per preferuarla à fe medefimi, fi rifentono affai manco le ferite, di ciò, che atterrifca l'occhio vn Monte di trucidati Cadaueri. Le tre fchiere, camminate auanti, che non combatterono, più impaurironfi agli fpettacoli del fangue, e dell'uccifioni dell'altra, che fe fi foſſero trouate anch'elle trà le fteffe ſtragi, e trà gli ſteffi incendij. Si empieron poco meno, che tutte d'vn'infinito fpauento, e temendo, che i vittoriofi Franceſi, paſſando il foſſo, & affalendole, faceſſero eſſi quello, ch'elle fatalmente traſcurato haueano, fi diedero à fuggire, chi quà, e chi là; fi diſſiparono da fe medefime per ſpaſimo, che non le diſſipaffero i nemici, e così auuenne, che dopo perdutaſi la minor portione, combattendo, la maggiore ſi perdeſſe molto più ſenza combattere, che ſe haueſſe combattuto, & anco perduto. Sono ſuccedute, e giornalmente ſuccedono delle battaglie, e ſconfitte generali; Mà di vna ſimile hanno durato, e dureranno gran fatica i ſecoli, per ritrouarne l'eſempio. Già ſtando preſcritto, che doueſſe la Republica miſeramente ſoccombere, non vi furono diſaſtri, ſfogaamenti di fortuna, e note d'infamia obbrobioſe, che non accadeſſero, così auanti, e nel principio, come nel mezzo, e nel fine dell'infelice battaglia. Oltre a' prenarati auuenimenti, in eſſa lagrimoſamente occorſi, ſi rifletti, per ben diſcernere, quanto poſſa vna preſiſſa ineuitabile coſtellatione far variare, e ſconuogliere quaggiù anche le più mature, e più eſperimentate intelligenze. Si rifletti à quelle, che perfettiſſime poſſedeuano nelle militari condotte i due ſupremi Capitani, direttori del perduto eſercito. L'vno, benche vecchio, e primo Comandante, ſi laſciò rapire, e trar fuori di prudenza, e di conſiglio, ed in vece di tirar' à lungo la guerra, e ſenza fangue, e ſenza pericolo, ſtancare col tempo, e conſumere con le anguſtie i nemici, ſi eſpoſe ad vn'eccidio, tanto da lui medefimo prima biaſimato. Marchiò auanti; paſſò il foſſo; oltrepaſſollo di

*Che intimoſi.*

*Si ſbandano fuggen-  
do.*

*Imperſette  
condotte  
de' Capitani.*